

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MotoMix Eco 20

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : MotoMix Eco 20  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Miscela di idrocarburi per uso come combustibile speciale.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
STIHL VERTRIEBS AG  
Isenrietstraße 4  
8617 Mönchaltorf  
Switzerland

Tel: +41 44 9493030  
Email: info@stihl.ch

Produttore:  
ANDREAS STIHL AG & Co.KG  
Badstr. 115  
71336 Waiblingen  
Germany

Tel: +49 (0)6071 3055358  
Email: kundenservice@stihl.de

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : kundenservice@stihl.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : Tox Info Suisse: 145 (24h)

#### Fornitore

**Numero di telefono** : -

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 1, H224  
Skin Irrit. 2, H315  
STOT SE 3, H336  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

Generali :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione :

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione :

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P301 + P310 + P330 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca.

Conservazione :

P405 - Conservare sotto chiave.  
P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento :

Non applicabile.

Ingredienti pericolosi :

nafta (petrolio), gamma completa frazioni di alchilato, contenente butano (Benzene <0.05 Vol-% (DIN EN ISO 22854))  
2-metilbutano  
2,2,4,6,6-pentametilptano

Elementi supplementari dell'etichetta :

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente  | Identificatori   | %   | Classificazione  | Tipo    |
|--|--|-----|--|---------|
| nafta (petrolio), gamma completa frazioni di alchilato, contenente butano (Benzene <0.05 Vol-% (DIN EN ISO 22854)) | REACH #: 01-2119471477-29<br>CE: 271-267-0<br>Numero CAS: 68527-27-5<br>Indice: 649-282-00-2 | ≥90 | Flam. Liq. 1, H224<br>Skin Irrit. 2, H315<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411 | [1]     |
| 2,2,4,6,6-pentametilptano  | REACH #: 01-2119490725-29<br>CE: 236-757-0<br>Numero CAS: 13475-82-6                         | ≤10 | Flam. Liq. 3, H226<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 4, H413<br>EUH066                                 | [1]     |
| 2-metilbutano  | REACH #: 01-2119475602-38<br>CE: 201-142-8<br>Numero CAS: 78-78-4<br>Indice: 601-085-00-2    | ≤10 | Flam. Liq. 1, H224<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411<br>EUH066              | [1] [2] |

**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**

| Nome del prodotto/ingrediente  | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE |
|--|---|
| nafta (petrolio), gamma completa frazioni di alchilato, contenente butano (Benzene <0.05 Vol-% (DIN EN ISO 22854)) | -                                       |
| 2,2,4,6,6-pentametilptano  | -                                       |
| 2-metilbutano  | -                                       |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori altamente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### **Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)**

##### **Sostanze specificate**

MotoMix Eco 20

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

| Nome           | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|----------------|------------------------|------------------------------|
| MotoMix Eco 20 | 2500                   | 25000                        |

### 7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione  |
|-------------------------------|--|
| 2-metilbutano                 | <b>SUVA (Svizzera, 1/2024) [Pentan]</b><br>TWA 8 ore: 600 ppm.<br>TWA 8 ore: 1800 mg/m <sup>3</sup> .<br>STEL 15 minuti: 1200 ppm.<br>STEL 15 minuti: 3600 mg/m <sup>3</sup> .<br><b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022)</b><br>TWA 8 ore: 3000 mg/m <sup>3</sup> .<br>TWA 8 ore: 1000 ppm. |

#### Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

#### PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuale

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi a tenuta ermetica. (EN 166, occhiali antispruzzo)
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.  
**Raccomandato:** Indossare guanti adeguati conformi a EN374.  
> 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile, NBR (spessore: >0.38 mm).
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
**Raccomandato:** Respiratore a filtro combinato (DIN EN 14387). Tipo di filtro: AX.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Verde.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

|  |   |
|--|---|
| <b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> | : 32 a 200°C  |
| <b>Punto di infiammabilità</b>   | : -56°C (-68.8°F)   |
| <b>Infiammabilità</b>  | : Liquido e vapori altamente infiammabili.  |
| <b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>                                     | : Inferiore: 1.1%<br>Superiore: 6%  |
| <b>Tensione di vapore</b>  | : <95 kPa [50°C]  |
| <b>Densità relativa dei vapori</b>   | : Non disponibile.  |
| <b>Densità relativa</b>  | : Non disponibile.  |
| <b>Densità</b>   | : 0.69 g/cm <sup>3</sup> [15°C]   |
| <b>Solubilità in acqua</b>   | : Insolubile.   |
| <b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)</b>                          | : Non applicabile.  |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>   | : >280°C  |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>   | : Non disponibile.  |
| <b>Viscosità</b>   | : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematico (40°C): Non disponibile. |

### Caratteristiche delle particelle

|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>Dimensione mediana delle particelle</b> | : Non applicabile. |
|--|--------------------|

## 9.2 Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Proprietà esplosive</b> | : I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. |
| <b>Proprietà ossidanti</b> | : Non disponibile.                                       |

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

|   |   |
|---|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.   |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | : Il prodotto è stabile.  |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:<br>materiali ossidanti   |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.   |

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                                | Specie                            | Dose        | Esposizione | Osservazioni |
|-----------------------------------|--|-----------------------------------|-------------|-------------|--------------|
| 2,2,4,6,6-pentametilpentano       | DL50 Per via orale                       | Ratto                             | >5000 mg/kg | -           | -            |
| 2-metilbutano                     | CL50 Per inalazione<br>Vapori [OECD 403] | Ratto -<br>Maschile,<br>Femminile | >25.3 mg/l  | 4 ore       | -            |
|                                   | DL50 Per via orale<br>[OECD 401]         | Ratto                             | >2000 mg/kg | -           | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Provoca irritazione cutanea.

**Occhi** : Non disponibile.

**Vie respiratorie** : Non disponibile.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non disponibile.

**Vie respiratorie** : Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente  | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|--------------------|------------------|
| nafta (petrolio), gamma completa frazioni di alchilato, contenente butano (Benzene <0.05 Vol-% (DIN EN ISO 22854)) | Categoria 3 | -                  | Narcosi          |
| 2-metilbutano  | Categoria 3 | -                  | Narcosi          |

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

#### Pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente  | Risultato                                     |
|--|---|
| MotoMix Eco 20   | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| nafta (petrolio), gamma completa frazioni di alchilato, contenente butano (Benzene <0.05 Vol-% (DIN EN ISO 22854)) | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| 2,2,4,6,6-pentametilheptano  | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| 2-metilbutano  | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.

**Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>Generali</b>                      | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Cancerogenicità</b>               | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Mutagenicità</b>                  | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Tossicità per la riproduzione</b> | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Salute umana:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                           | Specie                             | Esposizione | Osservazioni |
|-----------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|-------------|--------------|
| MotoMix Eco 20                    | Acuto EC50 >100 mg/l<br>[OECD 201]  | Alghe                              | 48 ore      | -            |
|                                   | Acuto EC50 >160 mg/l<br>[OECD 202]  | Dafnia                             | 72 ore      | -            |
|                                   | Acuto CL50 >100 mg/l<br>[OECD 236]  | Pesce                              | 96 ore      | -            |
|                                   | Cronico NOEC 100 mg/l<br>[OECD 201] | Alghe                              | 48 ore      | -            |
|                                   | Cronico NOEC 160 mg/l<br>[OECD 202] | Dafnia                             | 72 ore      | -            |
|                                   | Cronico NOEC 100 mg/l<br>[OECD 236] | Pesce                              | 96 ore      | -            |
| 2,2,4,6,6-pentametilheptano       | Acuto EC50 >0.04 mg/l               | Dafnia                             | 48 ore      | -            |
|                                   | Acuto IC50 >0.04 mg/l               | Alghe                              | 72 ore      | -            |
| 2-metilbutano                     | Acuto EC50 2.3 mg/l                 | Dafnia - <i>Daphnia magna</i>      | 48 ore      | -            |
|                                   | Acuto CL50 3.1 mg/l                 | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore      | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Prova     | Risultato                        | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|-----------|----------------------------------|------|---------|
| 2-metilbutano                     | OECD 301F | 71.43 % - Facilmente - 28 giorni | -    | -       |

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| 2-metilbutano                     | -                | -        | Facilmente       |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| 2-metilbutano                     | 4                  | -   | Alta       |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale: l'ordinanza del 4 dicembre 2015 sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; RS 814.600), l'ordinanza del 22 giugno 2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610) e l'ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1). L'ordinanza sulle liste per il traffico di rifiuti si basa sull'articolo 2 OTRif e contiene tra l'altro il catalogo dei rifiuti UE – adeguato con modifiche specifiche per la Svizzera. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID  | ADN  | IMDG  | IATA   |
|---|--|--|---|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID                   | UN1203   | UN1203   | UN1203  | UN1203   |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto  | BENZINA  | BENZINA  | GASOLINE  | Gasoline   |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3   | 3  |
| Etichetta                                     |  |  |  |  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                     | II   | II   | II  | II   |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | Sì.  | Sì.  | Marine Pollutant: Yes   | Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.                   |

### Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg.  
**Numero di identificazione del pericolo** 33  
**Quantità Limitata** 1 L  
**Norme speciali** 243, 534, 664  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg.  
**Norme speciali** 243, 534
- IMDG** : The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of  $\leq 5$  L or  $\leq 5$  kg.  
**Emergency schedules** F-E, S-E  
**Special provisions** 243
- IATA** : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.  
**Quantity limitation** Passenger and Cargo Aircraft: 5 L. Packaging instructions: 353. Cargo Aircraft Only: 60 L. Packaging instructions: 364. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 1 L. Packaging instructions: Y341.  
**Special provisions** A100

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

MotoMix Eco 20

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto marittimo** : Non applicabile.  
alla rinfusa conformemente  
agli atti dell'IMO

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | %   | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| MotoMix Eco 20                | ≥90 | 3                  |

**Etichettatura** : Non applicabile.

### Altre norme UE

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Sostanze specificate

| Nome           |
|----------------|
| MotoMix Eco 20 |

### Norme nazionali

**Quantità COV** : VOC (w/w): 100%

**Classe di rischio per l'acqua** : Classe A

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**Classe di rischio per l'acqua (Germania AwSV)** : 2

#### Inventario

**Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Canada** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Repubblica di Corea** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Stati Uniti** : Tutti i componenti sono attivi o esenti.  
**Viet Nam** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione  | Giustificazione  |
|--|--|
| Flam. Liq. 1, H224<br>Skin Irrit. 2, H315<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Parere di esperti<br>Metodo di calcolo |

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

## SEZIONE 16: altre informazioni

|                      |   |
|----------------------|---|
| H224<br>H226<br>H304 | Liquido e vapori altamente infiammabili.<br>Liquido e vapori infiammabili.<br>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315<br>H336         | Provoca irritazione cutanea.<br>Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H411<br>H413         | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.<br>Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| EUH066               | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  |

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|                   |  |
|-------------------|--|
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2    |
| Aquatic Chronic 4 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4    |
| Asp. Tox. 1       | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1                                |
| Flam. Liq. 1      | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 1   |
| Flam. Liq. 3      | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3   |
| Skin Irrit. 2     | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2                             |
| STOT SE 3         | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 04/11/2024

Data di edizione/ Data di revisione : 04/11/2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.